

VERBALE

CONFERENZA DEI SERVIZI

Convocata con nota prot. n. 20178 del 6/11/2018

FERMO, 15/11/2018

(verbale n. 2)

OGGETTO: Impresa **Fermo A.S.I.T.E. S.r.l.** — Istanza finalizzata al rilascio del Provvedimento "autorizzatorio unico regionale" ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 di **Valutazione di Impatto Ambientale** e di modifica sostanziale dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale** – Istanza di discarica (D1) - "Progetto di ampliamento (mc. 240.500) mediante sormonto della discarica per rifiuti non pericolosi, sita in comune di Fermo, località San Biagio, all'interno del centro integrato di gestione dei rifiuti urbani (CIGRU)"

Sono presenti:

- Impresa Fermo A.S.I.T.E. S.r.l. (soggetto richiedente): Dott.ssa Pamela Marconi (impiegato tecnico); Ing. Valerio Vitali (impiegato tecnico); Ing. Giovanni Amadio (consulente – progettista).
- PROVINCIA DI FERMO - Settore Ambiente: Dott. Federico Maravalli (funzionario tecnico); Geom. Luigi Francesco Montanini (istruttore direttivo tecnico).
- ARPAM – Dipartimento provinciale di Fermo: Dott. Giampalo Di Sante (collaboratore tecnico).

Assenti pur se regolarmente convocati:

- *Comune di Monterubbiano*
- *Comune di Fermo*
- *Comune di Ponzano di Fermo*
- *ASUR n. 4 di Fermo – Dipartimento di prevenzione.*

I lavori della conferenza dei servizi si aprono alle ore 10.00 circa con la verifica dei presenti

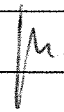
Come stabilito con la nota di convocazione della conferenza, nella seduta odierna si affrontano i seguenti punti:

- esame degli elaborati di VIA e delle integrazioni relativi alla matrice Acqua;
- esame degli interventi di miglioramento del sistema di raccolta, stoccaggio e trattamento del percolato della discarica.

Si rammenta che in merito alle modifiche da apportare all'impiantistica di proprietà regionale, è necessario che venga richiesto il nulla osta al competente Servizio della Regione Marche.

Si continua a valutare la documentazione integrativa del 15/10/2018, fornita dall'impresa proponente a seguito di richiesta formulata dal Settore Ambiente e Trasporti della Provincia di Fermo in qualità di Autorità competente sulla base delle specifiche indicazioni e osservazioni avanzate dagli enti e servizi interessati, riepilogate nella nota dell'impresa nell'allegato "Relazione Tecnica Generale – Integrazioni" datato 12/10/2018.

Esame delle integrazioni:



Relativamente alla documentazione integrativa fornita in risposta al punto n. 5), relativa alla matrice Acqua, si apre una discussione in ordine alla descrizione qualitativa e quantitativa degli scarichi industriali presenti presso l'installazione. Si esamina l'elaborato 01 "Planimetria gestione delle acque" – datato ottobre 2018, in cui sono evidenziati tali scarichi, con le linee di collettamento dedicate a ciascuno di essi, ed i punti di controllo. Il dott. Di Sante chiede chiarimenti sulla gestione dei reflui derivanti dal pozzetto di raccolta delle acque di prima pioggia (mc 4 circa all'anno) ricadenti sull'area di pertinenza del distributore di carburante per gli automezzi, che viene conferito al depuratore del percolato come rifiuto; inoltre, osserva che tale elaborato, per la parte relativa alla "Stato di progetto" non comprende anche le modifiche che l'istanza in oggetto prevede per quanto concerne l'impianto di recupero dei rifiuti organici ed all'impianto TMB.

Si confronta, contestualmente, anche la Tavola n. 02 "Schema a blocchi" [elaborato richiesto al successivo punto n. 12) lett. e)].

Si conviene che debbano essere aggiornati gli elaborati "Planimetria gestione delle acque" e "Schema a blocchi", accompagnati da una relazione tecnica, descrivendo, rispettivamente, lo stato di fatto e lo stato di progetto per entrambi, comprendendo in quest'ultimo stato anche le modifiche progettuali all'impianto di recupero dei rifiuti organici ed all'impianto TMB, riportate nella documentazione della Sezione C allegata all'istanza e delle superfici, potenzialmente contaminate (sporche) sulle quali dovranno essere raccolte le acque di prima pioggia.

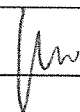
Si tiene conto dell'elaborato n. 0 in risposta al punto n. 5) lett. e) in ordine alla valutazione della capacità di abbattimento dell'impianto di trattamento del percolato rispetto ai carichi inquinanti provenienti dalle acque reflue dell'impianto di autolavaggio e acque dilavamento dei piazzali in esse convogliate

Per quanto riguarda l'utilizzo di Acido Peracetico, l'impresa dovrà adottare delle unità di dosaggio in modo tale da evitarne un uso eccessivo che potrebbe nuocere all'ambiente acquatico. Inoltre, nella manipolazione, gestione e stoccaggio dello stesso dovrà tenere scrupolosamente conto di quanto indicato nella scheda di sicurezza che è stata allegata alla documentazione integrativa ottobre 2018.

Relativamente alla documentazione integrativa fornita in risposta al punto n. 6), circa la valutazione complessiva della pressione esercitata dagli scarichi di acque reflue industriali sul corpo idrico recettore Fosso Catalini, afferente al Fiume Ete Vivo, il dott. Di Sante reputa che si debba procedere a prescrivere il rispetto della nuova tabella relativa alle acque di scarico nel corpo idrico, redatta in applicazione delle BATC di cui all'allegato al BREF's per il trattamento dei rifiuti di cui alla Decisione della Commissione Europea del 10/08/2018 n° 2018/1147/UE (pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 17/8/2018), a decorrere dalla fine dei lavori di miglioramento dell'impianto di depurazione del percolato.

I tempi di inizio e fine dei lavori devono essere fissati nell'ambito di questo procedimento. Nella fase transitoria continuerà ad essere rispettata la tabella già richiamata nell'autorizzazione vigente allo scarico. Sia per la fase transitoria che per quella successiva, nella tabella deve essere introdotto anche il parametro E.coli con un limite di 5000 ufc/100ml.

Relativamente alla documentazione integrativa fornita in risposta al punto n. 7) circa la descrizione delle sostanze presenti nelle pressioni sulla componente idrica, in relazione a quanto previsto all'allegato 1 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., esse rimangono immutate nei quantitativi rispetto alle precedenti



trattamento di questo rifiuto.

L'ing. Amadio spiega che la vasca di raccolta del percolato in calcestruzzo armato verrà impermeabilizzata all'interno con vernice bicomponente a base di resine epossidi/poliuretano altamente coprenti in grado di resistere anche all'azione aggressiva procurata da acidi, basi, sali, oli, idrocarburi, solventi ed all'azione del gelo.

I rappresentanti dell'impresa precisano che il dimensionamento della vasca di raccolta del percolato (progettata con una capacità volumetrica di circa metri cubi 825) deriva dal precedente studio preliminare presentato dall'impresa e contenuto nell'Elaborato XXIX "Relazione tecnica circa la funzionalità dell'impianto di depurazione" datato aprile 2016, redatto dall'ing. Massimiano Pierucci, approvato con provvedimento del SUAP del Comune di Fermo n. 61/2017 del 20/2/2017 (in attuazione della determinazione dirigenziale n. 106 del 10/8/2016) che prevedeva un ampliamento di circa mc. 600 della sezione di stoccaggio (raccolta) del percolato, attualmente della capacità complessiva di mc. 2.100.

La Conferenza osserva, tuttavia, che in tale studio non si prendevano in esame gli impatti (odorigeni) derivanti dal fatto che i laghetti sono scoperti (effetto aerosol), mentre in occasione di approfondimenti avuti in successive conferenze di servizio relative all'installazione in oggetto, tale questione era stata sollevata ed era stato suggerito di progettare una copertura (anche con metodologie non invasive o pesanti) degli stessi laghetti.

Va verificato, pertanto, l'utilizzo dei laghetti esistenti per lo stoccaggio del percolato che dovrebbe avvenire esclusivamente in condizioni di emergenza.

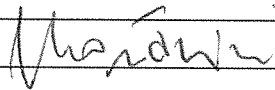
Per la realizzazione del manufatto di attraversamento previsto negli elaborati della Sezione B, deve essere acquisita – nelle more di conclusione di questo procedimento - la concessione idraulica.

La Conferenza decide di aggiornare i lavori alla prossima seduta che si terrà giovedì 22 novembre 2018 con i seguenti punti all'ordine del giorno già prefissati:

- esame degli elaborati di VIA e delle integrazioni relativi alla matrice RIFIUTI;
- esame degli elaborati di AIA relativi al progetto di sormonto della discarica, elementi costruttivi e gestionali (sezione A progettuale).

I lavori si sospendono alle ore 14 circa.

Il verbalizzante: Geom. Luigi Francesco Montanini



autorizzazioni, in quanto le portate trattate dall'impianto di depurazione sono invariate; si significa che presso l'istallazione in parola sono presenti idrocarburi (derivante dal distributore carburanti), seppure in quantità ridottissime rispetto al quantitativo di reflui trattati giornalmente presso il depuratore.

Relativamente alla documentazione integrativa fornita in risposta al punto n. **12)** la documentazione fornita risponde sufficientemente alle richieste avanzate. Si prende atto l'elaborato aggiornato di cui all'allegato 1P.Rev – Sezione A “ Planimetria progetto stato finale” ottobre 2018 (*allegato 12 della documentazione integrativa del 15/10/2018*) che riporta anche l'indicazione dei 3 punti di monitoraggio delle acque meteoriche (peraltro riportati anche nell'elaborato 14rev1).

Relativamente al quantitativo annuale di acque di autolavaggio avviate all'impianto di depurazione, si riportano i dati dell'ultimo triennio 2017: 548 t; 2016: 467 t; 2015:683 t.

Si prende atto che la fonte esterna di carbonio avente lo scopo di migliorare l'efficienza depurativa dell'impianto di depurazione biologica a servizio della linea percolati è lo zucchero (o altre sostanze che assicurano il medesimo risultato). L'impresa ha spiegato che finora tale sostanza non è stata utilizzata.

L'ing. Amadio illustra le modifiche da apportare al sistema di raccolta, stoccaggio e depurazione del percolato.

Al riguardo, si affrontano in una discussione congiunta le richieste di integrazione di cui ai punti **17)**, lettere a) e b), **19)** e **20)**.

Nel PMC sono state inserite le seguenti azioni:

- il controllo della tenuta dei teli di impermeabilizzazione dei lagoni di emergenza per lo stoccaggio del percolato;
- la manutenzione del sistema di pompaggio del percolato.

Deve essere inserita anche la qualità e la quantità del concentrato derivante dal depuratore del percolato (per una percentuale di circa il 10%) che viene reimpresso in discarica.

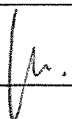
Nella relazione tecnica di cui all'allegato 1 della Sezione B “Revamping linea di trattamento reflui” viene precisato che “la fase realizzativa con le sue problematiche dovrà poi essere affrontata nelle successive fasi progettuali dai tecnici incaricati”. Si osserva che la tempistica relativa alla progettazione esecutiva e a quella realizzativa dei lavori deve essere determinata e fissata nell'ambito di questo procedimento.

Si precisa che il piano di manutenzione e controllo dell'impiantistica di nuova fornitura deve essere fornito anche all'autorità competente nonché all'ARPAM.

La fase successiva di miglioramento ulteriore o di manutenzione dell'impiantistica (come auspicato dal progettista) deve prescindere dalla effettiva efficacia del sistema che si dovrà necessariamente ottenere con la realizzazione degli interventi previsti negli elaborati allegati all'istanza in oggetto.

Viene prevista una pompa di riserva da affiancare a quella di sollevamento del percolato dall'area di stoccaggio al sistema di depurazione.

La Conferenza, rammentando che l'impianto di depurazione (D8) venne appositamente progettato e realizzato per il trattamento del percolato, ritiene che debba essere utilizzato prioritariamente per il

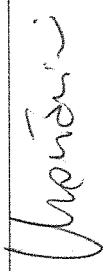




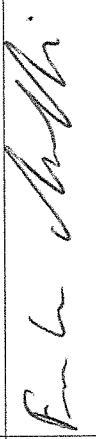


CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 15 NOVEMBRE 2018

OGGETTO: Impresa Fermo A.S.I.T.E. S.r.l. --- Istanza finalizzata al rilascio del Provvedimento "autorizzatorio unico regionale" ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 di **Valutazione di Impatto Ambientale** e di modifica sostanziale dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale** -- Installazione di discarica (DI) - "Progetto di ampliamento (mc. 240.500) mediante sormonto della discarica per rifiuti non pericolosi, sita in comune di Fermo, località San Biagio, all'interno del centro integrato di gestione dei rifiuti urbani (CIGRU)".

2° SEDUTA

Sono presenti:

Nome e cognome (in stampatello)	Qualifica (in stampatello)	Ente e/o Servizio di appartenenza (in stampatello)	delega	Firma
Umberto MONTANINI	Istantanea Direttiva	PROV. FM		
PARELA MARCOLO	INGEGNERO TECNICO	FERMO ASITE		
ING. GIOVANNI AMADIO	LIBERO PROFESSIONISTA	CON SUZBENTE / PROMETTESIA PER CONTO DI FERMO ASITE SURL		
VACERIO VITALI	INGEGNERO TECNICO	FERMO ASITE		
GIAMPAOLO DI SANTE	COLL. TECNICO CTP	ARFAM - DIP. FERMO		
Federico Marsoratti	Funz.	PROV. FM		

Nome e cognome (in stampatello)	Qualifica (in stampatello)	Ente e/o Servizio di appartenenza (in stampatello)	delega	Firma